



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371



Via G.M.Lancisi. 25
00161 Roma
Tel. 06/440071
Fax 06/44007512



Via di San Crescenziano, 25
00199 Roma
Tel. 06/865081
Fax 06/86508535

Roma, 9 giugno 2020

A tutte le strutture Regionali e Terr.li
FP CGIL – CISL FP – UIL FPL

Oggetto: Rinnovo CCNL Area Dirigenza Funzioni Locali 2016-2018_riunione Aran del 9 giugno 2020

Riparte il confronto sul rinnovo del CCNL dell'Area della dirigenza delle funzioni locali, dopo che nella serata di ieri l'Aran ha trasmesso una nuova bozza di contratto, che contiene una prima parziale definizione della parte economica. Il Presidente, sia nelle premesse che nelle conclusioni, ha manifestato la sua volontà di continuare il lavoro di approfondimento sul testo contrattuale per pervenire quanto prima ad una sintesi, che possa portare alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Come Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl abbiamo riproposto, per grandi linee, le osservazioni già effettuate sulle parti del testo immutate, con particolare riguardo all'esigenza di pervenire ad un quadro contrattuale il più possibile omogeneo per l'insieme delle categorie professionali ivi disciplinate e che consenta di introdurre elementi di salvaguardia e tutela della dirigenza, volti a contrastare gli effetti negativi delle riorganizzazioni che determinino revoche anticipate degli incarichi con significative perdite del valore economico, legato all'incarico stesso.

Sulle relazioni sindacali abbiamo insistito sulla necessità di rendere disponibile la contrattazione (anche tramite forme di contrattazione di bacino territoriale) e tutte le forme partecipative previste dal contratto (confronto e organismo paritetico) in tutti gli enti e per tutti i dirigenti, a prescindere dalla dimensione degli enti medesimi.

Nei nostri interventi abbiamo rappresentato la necessità di affrontare utilmente anche le questioni più specificatamente legate alla dirigenza della PTA, alla dirigenza della polizia locale e dell'avvocatura, ai segretari comunali e provinciali.

Per la dirigenza PTA abbiamo confermato l'esigenza di livelli di relazioni sindacali omogenei ed allineati a quelli previsti per le altre categorie professionali e la conferma del requisito minimo di cinque anni di attività, già richiesto per l'accesso agli incarichi di maggiore complessità, come previsto dalla contrattazione attualmente vigente. Per i segretari comunali e provinciali abbiamo richiesto uno specifico approfondimento volto a risolvere gli ostacoli e le criticità finora determinatesi per rendere applicabile il principio del "galleggiamento" e l'inserimento di un valore minimo di retribuzione nel contratto di lavoro inerente l'incarico assegnato.

La linea conduttrice delle proposte da noi avanzate e che abbiamo già rese note in precedenza è rappresentata dall'esigenza di tutelare e valorizzare sul piano professionale tutta la dirigenza, sia attraverso medesime forme partecipative, che consentano di recuperare voce in capitolo sugli aspetti attinenti all'organizzazione del lavoro e degli uffici che impattano sulla gestione del rapporto di lavoro dei dirigenti (definizione dei criteri in materia di attribuzione, che tengano conto anche delle esperienze maturate a tempo determinato e il rafforzamento nel CCNL della definizione dei criteri e degli strumenti di salvaguardia in caso di revoca anticipata degli incarichi assegnati, nonché la definizione in sede di confronto della graduazione delle posizioni dei dirigenti), sia mediante misure che valorizzino anche sul piano economico la posizione in relazione agli incarichi svolti negli enti, in relazione alla complessità della gestione o delle funzioni ricoperte, riconducibili a speciali disposizioni legislative.

Al termine dell'incontro il Presidente ha confermato la disponibilità a migliorare il testo sulle parti relative alle relazioni sindacali, alla disciplina degli incarichi, revoca e alla clausola di salvaguardia, dall'altro lato ha ricordato come l'Aran non possa che muoversi all'interno dell'atto di indirizzo ricevuto dal Comitato di settore e all'interno del perimetro finanziario disponibile. Ha aggiunto che l'Aran indirà le riunioni con cadenza settimanale per recuperare il tempo perduto, nell'auspicio di addivenire presto ad una soluzione condivisa, richiedendo la disponibilità di tutti per mettere fine al lungo blocco contrattuale.

Sugli istituti economici, costituzione e destinazione dei fondi contrattuali ci siamo riservati di presentare ulteriori osservazioni sul testo ricevuto nella giornata di ieri. Il prossimo incontro è previsto per Giovedì 18 Giugno p.v.

FP CGIL
Federico Bozzanca

CISL FP
Marinelli Angelo

UIL FPL
Daniele Ilari